

IN LIBRERIA. Tre volumi **Marcianum Press**

“Il narrare divino e umano” del card. Ravasi



“La Trinità - Quando il racconto di Dio diventa il racconto dell'uomo” di Piero Coda; “Prepotenza, Impotenza, Deponenza” di Mauro Magatti

Sono in libreria, per i tipi di **Marcianum Press**, tre volumi (collana *Diálogoi*, prezzo 7 euro/ e-book 4,99 euro), realizzati in collaborazione con Festival Biblico: “**Il narrare divino e umano**” di Gianfranco Ravasi; “**La Trinità - Quando il racconto di Dio diventa il racconto dell'uomo**” di Piero Coda; “**Prepotenza, Impotenza, Deponenza**” di Mauro Magatti.



Nel volume del card. Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, esperto biblista ed ebraista, la riflessione sul tema della “narrazione” si articola in tre momenti: dapprima l'autore scopre la matrice profonda del racconto che è la “parola” quale evento archetipo dell'essere: il Verbo (logos) per mezzo del quale tutte le cose sono state create. La riflessione passa dunque a considerare la parola come evento che mette insieme l'eterno e lo storico, l'assoluto e il relativo, la trascendenza e l'immanenza, la divinità e l'umanità. Il terzo momento della riflessione introduce colui che ascolta. Il racconto biblico e umano, infatti, è un evento dialogico e raggiunge la sua autenticità e pienezza solo quando induce all'ascolto partecipe. La presentazione del libro è scritta da don Ampelio Crema, presidente Festival Biblico per la Società di San Paolo.

Piero Coda (ordinario di Teologia sistematica e preside presso l'Istituto Universitario Sophia a Loppiano, Firenze) nel suo libro descrive Dio e

l'uomo. Attraverso un'acuta analisi di alcune tra le pagine più significative dell'Antico e del Nuovo Testamento, si dimostra come il racconto dell'avvento di Dio s'inserisca nelle trame del racconto dell'uomo, così da diventare un tutt'uno. La presentazione del volume è di don Alessio

Dal Pozzolo dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Vicenza.

È invece una riflessione profonda sulla crisi dell'economia globale il volume di Mauro Magatti. L'autore ne individua la radice in quello che definisce “circuiti di potenza”. In quanto “potere di potere”, la potenza si caratterizza per la volontà di aumentare continuamente se stessa. Il potere trova la sua massima espressione nello sviluppo di quel sistema tecnologico che, dall'Ottocento ad oggi, si è allargato sempre di più fino a costituire l'ambito entro cui si svolge la nostra vita personale e collettiva. Il sistema, spiega Magatti, è dominato dalla logica della potenza che è la logica della tecnica. La tesi sostenuta è che la potenza, oggi, tenda a debordare in prepotenza, censurando “l'impotenza” e assumendo tratti disumani. La presentazione del libro è di Leopoldo Sandonà, della Facoltà Teologica del Triveneto. Mauro Magatti insegna Sociologia della globalizzazione e Analisi e istituzioni di capitalismo contemporaneo presso la Cattolica di Milano.

a cura di G. Reb.

